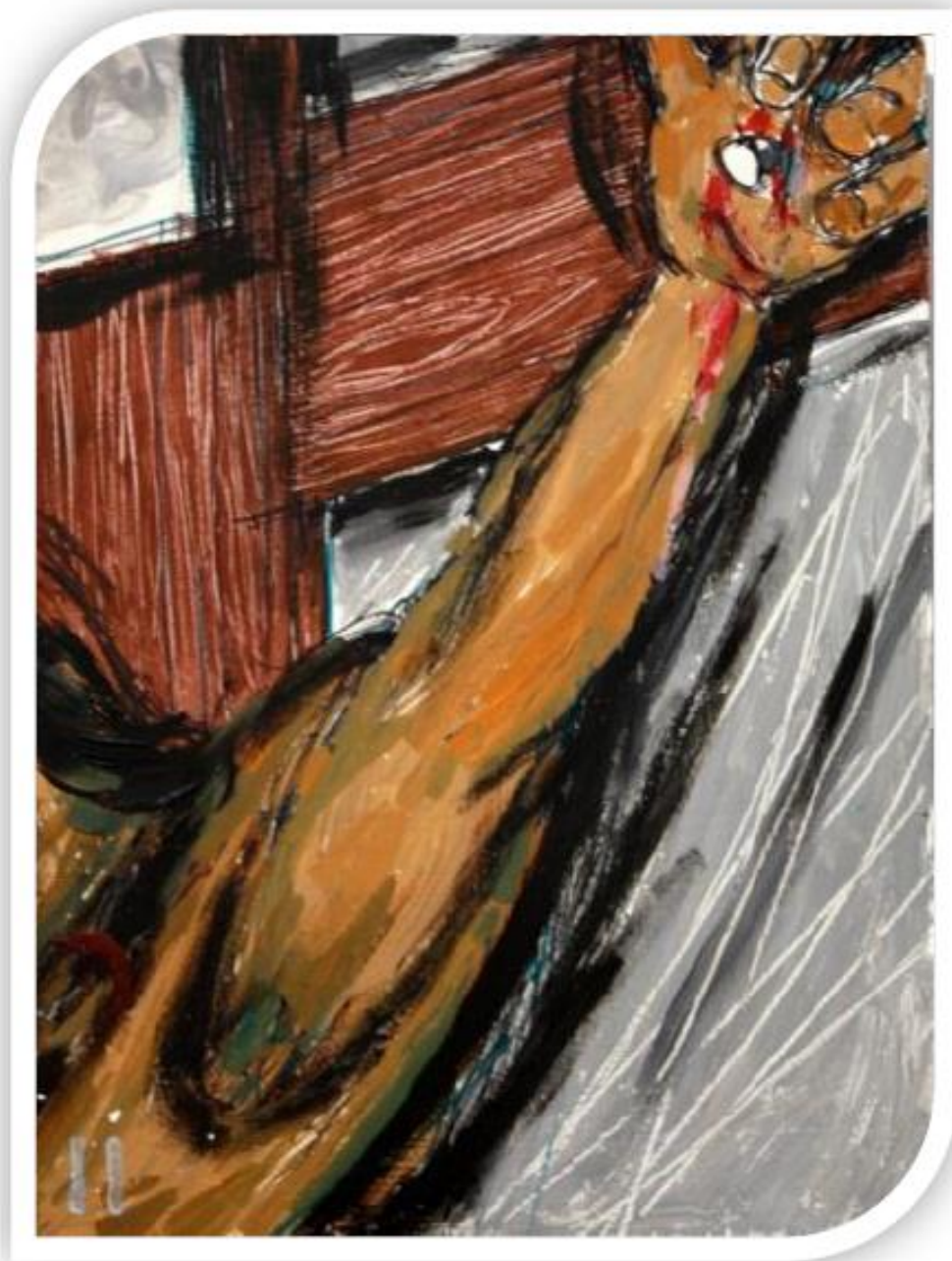


Stations of the Cross for Our Time

Le stazioni della Via Crucis per il nostro tempo



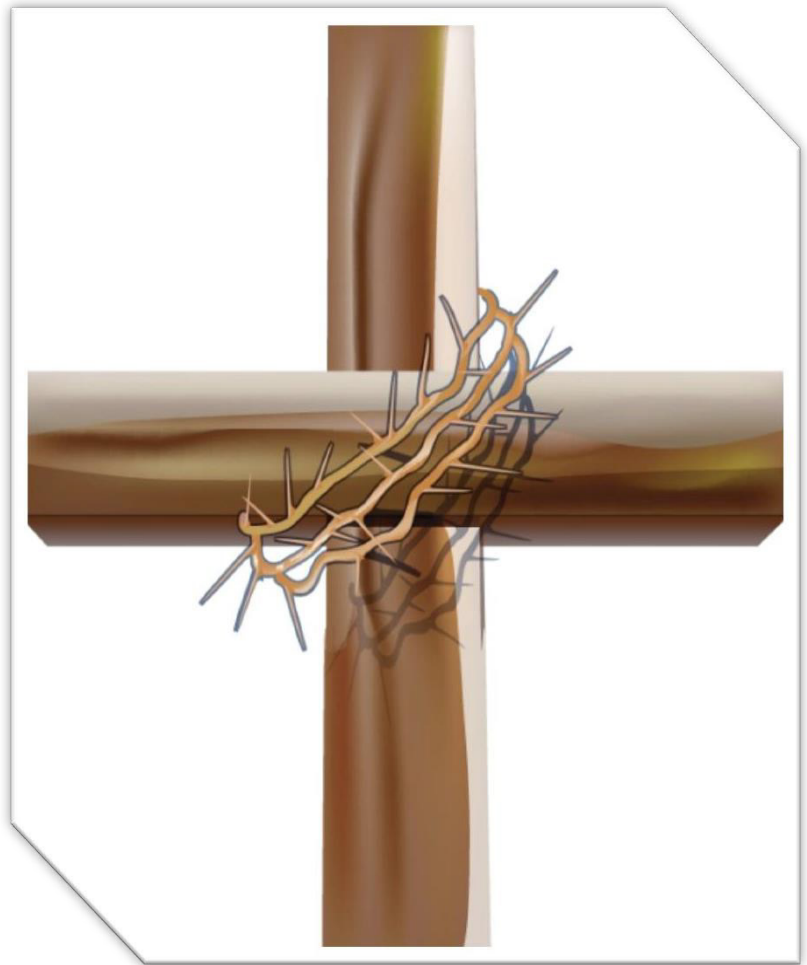
**SACRED HEARTS
& ST. STEPHEN**

AN INTRODUCTION:

Ci riuniamo in questo giorno come cristiani uniti nella preghiera. Nel mezzo della nostra vita frenetica, ci fermiamo a pregare mentre riflettiamo sul viaggio sofferente di Cristo.

Mentre accompagniamo Gesù nel suo viaggio verso il Calvario, prendersi un momento per ricordare quanto sia stato difficile quel viaggio. Portò la sua croce per le strade strette e affollate di Gerusalemme. Era tempo di Pasqua e quindi la città era piena di gente, molti dei quali deridevano spintonavano e prendevano piacere nel

guardare come Gesù lottava con il suo pesante fardello. La strada era spesso ripida. Il viaggio che Gesù ha compiuto in quel giorno rimane un simbolo del cristianesimo nel mondo, che lotta con le proprie croci e i propri fallimenti, e le sfide della vita moderna. Le strade delle nostre città sono piene di persone che portano le loro croci personali, che sono ammaccate, malconcie e spezzate. Attraverso queste stazioni della Via Crucis, Gesù ci invita a camminare con Lui e a riflettere sulla sua sofferenza che continua nella vita del suo popolo. In solidarietà con tutti coloro che soffrono, preghiamo affinché saremo aperti a tutto ciò che Egli vuole che vediamo, ascoltiamo e comprendiamo.



AN INTRODUCTION:

We gather on this day as Christians united in prayer. In the midst of our busy lives we pause to pray as we reflect on the suffering journey of Christ.

As we accompany Jesus on his journey to Calvary, let us take a moment to remember how difficult that journey was. He carried his cross through the narrow crowded streets of Jerusalem. It was Passover time and so the city was full of people, many of whom mocked, jostled and took pleasure in watching as Jesus struggled with his heavy burden.

The way was often steep. The journey that Jesus made on that day remains a symbol of Christianity in the world, as it struggles with its own crosses and failures, and the challenges of modern life. The streets of our cities are filled with people who carry their personal crosses, who are bruised, battered and broken. Through these Stations of the Cross, Jesus is inviting us to journey with him and to reflect on his suffering as it continues in the lives of his people. In solidarity with all who suffer, let us pray that we will be open to whatever he wants us to see, hear and understand.



1: Gesù è condannato a morire

Ricordiamo
la Croce di Gesù:

Che Gesù fu catturato di notte,
portato via dai soldati,
spogliato delle sue vesti,
interrogato, torturato,
coronato di spine acuminata e
ora consegnato per essere
condannato a morte in croce
da Ponzio Pilato



Risposta:

*Ti adoriamo e lodiamo, o Cristo,
perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo*

Diamo un nome alle
Croci di Oggi:

Gesù è condannato ingiustamente da coloro che non lo comprendono e da coloro che avevano paura di ciò che Lui ha fatto e detto. Forse sentivano che quest'uomo poteva fare la differenza e che poteva capovolgere il loro mondo. Continuiamo a condannare le persone ingiustamente oggi. Le persone sono condannate a causa del colore della loro pelle, del loro genere, delle loro convinzioni, perché sono nate con una disabilità, Poiché non si conformano al nostro modo di pensare, l'elenco è infinito. Ci sono anche persone che sono state giustamente condannate, che sono state giudicate colpevoli, hanno scontato la loro pena e hanno chiesto perdono. La nostra società perdona davvero? Crediamo davvero che le persone possano cambiare o continuiamo a condannarle più e più volte?

Preghiamo

Gesù, che terribile ingiustizia vederti condannato a morte. Il tuo popolo, i giudici romani e i soldati non hanno riconosciuto che tu eri il Figlio di Dio. Donaci la grazia di vederti, rispettarti e amarti in tutte le persone, sia innocenti che colpevoli. Cambiate i nostri cuori per poter vedere con occhi nuovi coloro che altrimenti potremmo

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era all'inizio, è ora, e sempre sarà, il mondo senza fine. Amen

Risposta cantata:

*Santa Madre, Deh! Voe fate,
Che le piaghe del Signore,
Siano impresse nel mio cuore*

1: Jesus is Condemned to Die



We Remember
the Cross of Jesus:

Jesus was captured at night, taken away by soldiers, stripped of his garments, interrogated, tortured, crowned with sharp thorns and now handed over to be condemned to death by Pontius Pilate – death on a cross.

Response:

*We adore you O Christ, and we praise you,
because by your Holy Cross you have redeemed the world*

We Name the
Crosses of Today

Jesus is condemned unjustly by those who did not understand him and by those who were frightened of what he did and said. Perhaps they sensed that this man could make a difference, that he could turn their world upside down. We continue to condemn people unjustly today. People are condemned because of the color of their skin, their gender, their beliefs, because they are born with a disability, because they don't conform to our way of thinking, the list is endless. There are also the people who have been justly condemned, who have been found guilty, served their sentence and asked for forgiveness. Does our society really forgive; really believe that people can change or do we continue to condemn them over and over again?

We Pray

Jesus, what a terrible injustice to see you condemned to death. Your own people, the Roman judges and the soldiers didn't recognize that you were the Son of God. Give us the grace to see, respect and love you in all people, both innocent and guilty. Change our hearts that we may see with new eyes those we might otherwise condemn them over and over again.

Glory Be to the Father, and to the Son, and to the Holy Spirit.
As it was in the beginning, is now, and ever shall be,
world without end. Amen

Sung Response:

*Santa Madre, Deh! Voe fate,
Che le piaghe del Signore,
Siano impresse nel mio cuore*

2: Gesù prende la sua croce



Ricordiamo
la Croce di Gesù:

Gesù fu portato via portando la croce da solo. Una croce non è solo un pezzo di legno, è tutto ciò che rende la vita difficile. Gesù ha portato le croci della sua vita senza lamentarsi, come povero e come profeta itinerante. Con calma e coraggio, sopportò le minacce dei farisei e l'incomprensione dei propri Discepoli. Nel modo in cui ha portato tutti i pesi della sua vita, ma, in particolare, nel modo in cui porta questo terribile fardello finale, egli trasforma la croce da simbolo di condanna a simbolo di liberazione.

Risposta:

*Ti adoriamo, o Cristo, e ti lodiamo,
perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo*

Diamo un nome alle
Croci di Oggi:

Ci sono fardelli che tutti noi portiamo, alcuni sono molto evidenti e altri che ci preoccupiamo di nascondere. Ci sono il peso della malattia, del dolore e della disabilità, della vecchiaia, della dipendenza e della cura di qualcuno che non sa più chi siamo. Ci sono i fardelli della paura costante, della solitudine e dell'isolamento. L'invito di Gesù sulla croce è di consegnargli questi pesi.

Preghiamo

Di poter vedere la tua presenza, Signore, in tutti i fardelli che portiamo oggi. Aiutaci a condividere i nostri fardelli più liberamente, a non aver paura di riconoscere le nostre paure e il nostro dolore. Possiamo noi essere più consapevoli delle croci che gli altri portano e trovare il tempo per alleviare il loro fardello. Il tuo volto risplenda su ciascuno di noi attraverso le croci che portiamo.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era all'inizio, è ora, e sempre sarà, il mondo senza fine. Amen

Risposta cantata:

*Santa Madre, Deh! Voe fate,
Che le piaghe del Signore,
Siano impresse nel mio cuore*

2: Jesus Takes Up His Cross



We Remember
the Cross of Jesus:

Jesus was led away carrying the cross by himself. A cross is not just a piece of wood, it is everything that makes life difficult. Jesus carried the crosses of his life without complaint, as a poor person and as an itinerant prophet. In the calm and courageous way, he put up with the threats of the Pharisees and the lack of understanding of his own disciples. In the way that he carried all the burdens of his life but, in particular, the way in which he carries this awful, final burden, he transforms the cross from a symbol of condemnation into one of liberation.

Response:

*We adore you O Christ, and we praise you,
because by your Holy Cross you have redeemed the world*

We Name the
Crosses of Today

There are burdens that we all carry, some are very obvious and others we take great care to hide. There are the burdens of illness, pain and disability, of old age, dependence, and caring for someone who no longer knows who we are. There are the burdens of constant fear, of loneliness and of isolation. The invitation of Jesus on the cross is to hand over these burdens to him.

We Pray

May we see your presence Lord in all the burdens we carry today. Help us to share our burdens more freely, not to be afraid to acknowledge our fears and our pain. May we be more aware of the crosses that others bear and make time to alleviate their burden. May your face shine on each one of us through the crosses we bear.

Glory Be to the Father, and to the Son, and to the Holy Spirit.
As it was in the beginning, is now, and ever shall be,
world without end. Amen

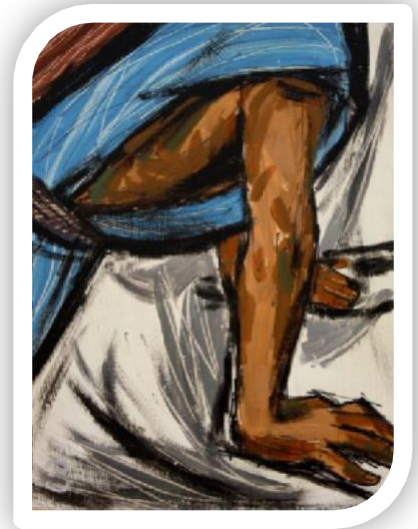
Sung Response:

*Santa Madre, Deh! Voe fate,
Che le piaghe del Signore,
Siano impresse nel mio cuore*

3: Gesù cade per la prima volta

Ricordiamo
la Croce di Gesù:

Gesù cade. Qui Gesù ci mostra che essere eroici non significa restare in piedi a tutti i costi. Essere eroici significa rialzarsi dopo essere caduti e ripartire sulla strada giusta. Gli esseri umani non si rassegneranno mai a rimanere distesi a terra. Come Gesù, essi si rialzeranno, raccoglieranno le loro croci e continueranno a cercare una terra promessa di liberazione totale.



Risposta:

*Ti adoriamo, o Cristo, e ti lodiamo,
perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo*

Diamo un nome alle
Crocì di Oggi:

Sguardo su Gesù caduto sotto la sua croce. Sarebbe potuto cadere in una grondaia o essere schiacciato da una pesante porta. Non assomiglia molto a Dio lì, ma non assomigliava nemmeno a Dio quando è caduto nella polvere sulla strada per il Calvario. Le folle guardano con disprezzo quest'uomo che vedono come un peccatore, che è stato condannato a morte dalle autorità. Come la folla, spesso abbiamo solo condanna e rifiuto per coloro che consideriamo peccatori. Li giudichiamo senza conoscere le loro prove, flagellazioni e incoronazioni di spine. Pensiamo anche solo al ruolo che potremmo aver avuto nel metterli al tappeto? Cosa facciamo per aiutarli?

Preghiamo:

Gesù, è facile vedere la tua immagine nei santi. Aiutaci a vederti anche nei peccatori. Avevi un posto nel tuo cuore per la samaritana divorziata, Zaccheo, il buon ladrone, e per coloro che ti hanno crocifisso. Donaci questo stesso cuore compassionevole.

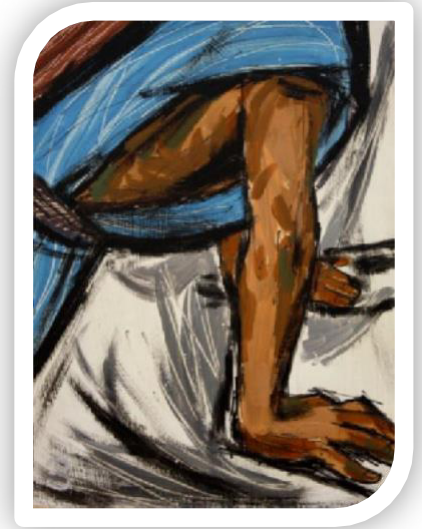
Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era all'inizio, è ora, e sempre sarà, il mondo senza fine. Amen

Risposta cantata:

*Santa Madre, Deh! Voe fate,
Che le piaghe del Signore,
Siano impresse nel mio cuore*

3: Jesus Falls for the First Time



We Remember
the Cross of Jesus:

Jesus falls. Here Jesus shows us that being heroic does not mean staying on one's feet at all costs. Being heroic means getting up again after falling and starting off on the road chosen. Human beings will never resign themselves to stay flat on the ground. Like Jesus, they will get up again, pick up their crosses and keep on searching for a promised land of total liberation.

Response:

*We adore you O Christ, and we praise you,
because by your Holy Cross you have redeemed the world*

We Name the
Crosses of Today:

Look at Jesus fall under his cross. He might have fallen into the gutter or be slouched into a doorway on skid row. He doesn't look much like God there, but he didn't look like God when he fell into the dirt on the way to Calvary either. The crowds look on with disdain at this man whom they see as a sinner, who has been condemned to death by the authorities.

Like the crowd, we often have only condemnation and rejection for those we see as sinners. We judge them without knowing about their trials, scourging and crowning with thorns. Do we even suspect the part we might have played in knocking them down? What do we do to help them?

We Pray:

Jesus, it's easy to see your image in saints. Help us to see you in the sinners too. You had a place in your heart for the divorced Samaritan woman, Zacchaeus, the good thief, and for those who crucified you. Give us this same compassionate heart.

Glory Be to the Father, and to the Son, and to the Holy Spirit.
As it was in the beginning, is now, and ever shall be,
world without end. Amen

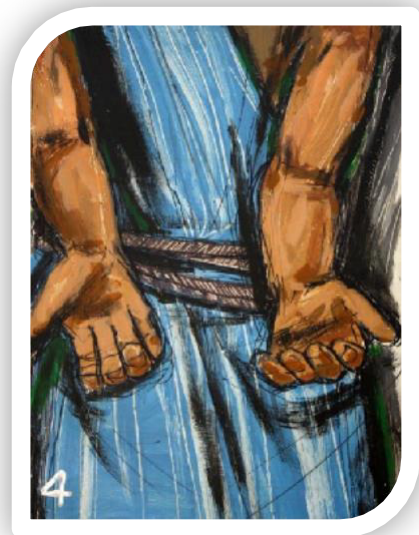
Sung Response:

*Santa Madre, Deh! Voe fate,
Che le piaghe del Signore,
Siano impresse nel mio cuore*

4: Gesù incontra sua Madre

Ricordiamo
la Croce di Gesù:

Quando Gesù e sua madre si incontrano si guardano l'un l'altro – Le parole non possono esprimere come si sentono. Ciò che vide negli occhi di sua madre deve averlo ferito più del dolore crudo delle sue ferite. Questo per Gesù è il momento più doloroso di tutti. Questo è il suo lutto.



Risposta:

*Ti adoriamo, o Cristo, e ti lodiamo,
perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo*

Diamo un nome alle
Crocì di Oggi:

Gesù che porta il fardello più pesante per la perdita della sua famiglia; la rottura della relazione terrena e d'amore tra madre e figlio. Questo non è stato fatto da lui. La violenza inflittagli rimase impressa nel cuore stesso di sua madre, mentre osservava l'agonia di suo figlio. Vediamo il dolore di Maria nelle madri e nei padri che guardano i loro figli dare la loro vita alla droga, alle dipendenze e al suicidio, nelle donne e negli uomini che subiscono violenza. Vediamo il dolore di Maria nel bambino che affronta la rottura del matrimonio di un genitore, nella coppia che cerca disperatamente di ricostruire la loro relazione e la loro famiglia di nuovo.

Preghiamo:

Gesù, ricordiamo lo sguardo tra te e tua madre. In quel momento di dolore c'è stato anche un momento di amore profondo e duraturo. Gesù, donaci il coraggio di portare quell'amore nel profondo delle nostre case, ai nostri figli e ai nostri coniugi, in quei luoghi di frattura e disarmonia nella nostra cerchia di relazioni.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era all'inizio, è ora, e sempre sarà, il mondo senza fine. Amen

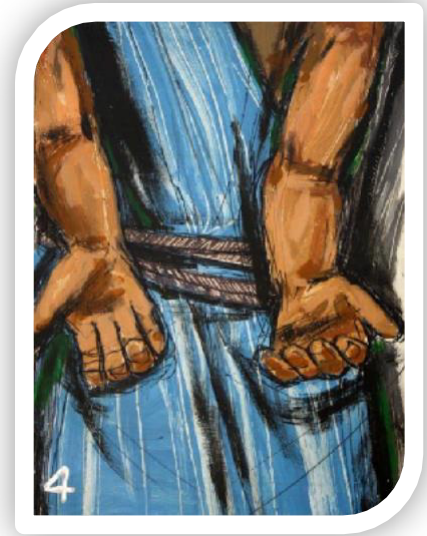
Risposta cantata:

*Santa Madre, Deh! Voe fate,
Che le piaghe del Signore,
Siano impresse nel mio cuore*

4: Jesus Meets his Mother

We Remember
the Cross of Jesus:

When Jesus and his mother meet they just look at each other – words cannot express how they feel. What he saw in his mother's eyes must have hurt him more than the raw pain of his wounds. This for Jesus is the most painful time of all. This is his bereavement.



Response:

*We adore you O Christ, and we praise you,
because by your Holy Cross you have redeemed the world*

We Name the
Crosses of Today:

Jesus carries the heaviest burden of the loss of his family; the sundering of the earthly, loving relationship between mother and child. This was not of his making. The violence inflicted upon him etched into the very heart of his mother, as she watched the agony of her son.

We see Mary's pain in the mothers and fathers who watch their children giving up their life to drugs, addictions and suicide, in the women and men who suffer violence and the ongoing threat of violence in their home from spouse or child. We see Mary's pain in the child coping with the breakdown of a parent's marriage, in the couple trying desperately to rebuild their relationship and family anew.

We Pray:

Jesus, we remember the gaze that rested between you and your mother. In that moment of pain there was also a moment of deep and enduring love. Jesus, give us the courage to bring that love into the deepest recesses of our homes, to our children and to our spouses, to those places of fracture and disharmony in our circle of relationships.

Glory Be to the Father, and to the Son, and to the Holy Spirit.
As it was in the beginning, is now, and ever shall be,
world without end. Amen

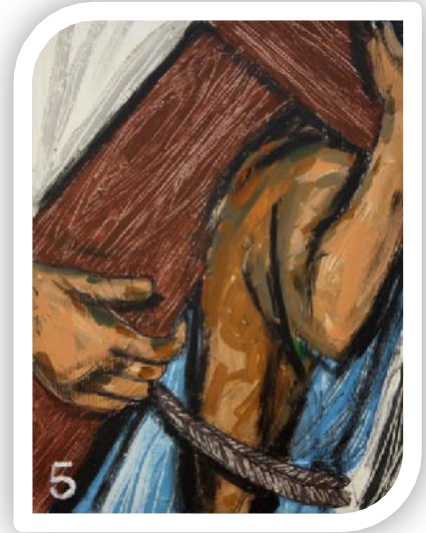
Sung Response:

*Santa Madre, Deh! Voe fate,
Che le piaghe del Signore,
Siano impresse nel mio cuore*

5: Simone aiuta Gesù

Ricordiamo
la Croce di Gesù:

Simone il Cireneo' uno straniero la nella città, non conosceva Gesù. Ma non importava. Ciò che conta qui è che in questo momento di bisogno Simone è stato capace di prestare le sue spalle a chi aveva ceduto, di offrire la sua forza a chi non ne aveva piu' e prendere su di sé la croce, che Gesù non poteva più portare.



Risposta:

*Ti adoriamo, o Cristo, e ti lodiamo,
perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo*

Diamo un nome alle
Croci di Oggi:

Sguardo su Gesù che giace nascosto e sconosciuto al di sotto di ogni persona in difficoltà. In tutto il nostro mondo vediamo la sofferenza umana nei volti degli estranei, nei volti di coloro che lottano per la democrazia in Medio Oriente e oltre, nei volti di coloro che hanno a che fare con la perdita di vite umane e la distruzione di proprietà. Le persone che conosciamo, e che non conosciamo, devono convivere con le conseguenze delle devastazioni e delle forze distruttive della natura, affrontando inondazioni e siccità, gli effetti devastanti del cambiamento climatico.

Preghiamo:

Signore, aiutaci a cogliere le nostre opportunità di essere un Simone nel nostro mondo. In quei momenti in cui possiamo aiutare, cerchiamo di avere la generosità di farlo. Possiamo noi continuare lo spirito di Simone attraverso il nostro sostegno ad agenzie come il Catholic Relief Services e a tutti coloro che lavorano per alleviare la sofferenza nel nostro mondo. Signore, fa' che noi abbiamo l'umiltà di accogliere tutti i Simoni lungo la nostra strada che ci aiutano nei momenti di bisogno.

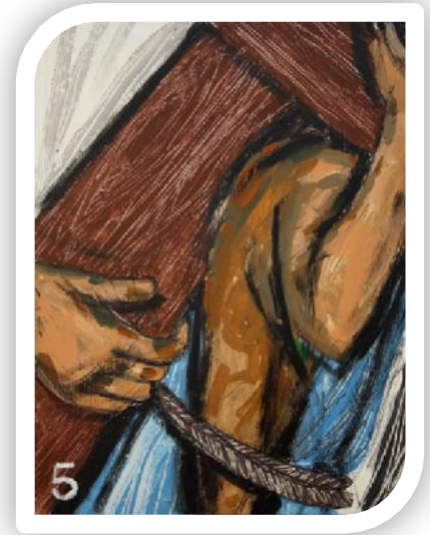
Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era all'inizio, è ora, e sempre sarà, il mondo senza fine. Amen

Risposta cantata:

*Santa Madre, Deh! Voe fate,
Che le piaghe del Signore,
Siano impresse nel mio cuore*

5: Simon Helps Jesus



We Remember the
Cross of Jesus:

Simon the Cyrene, a stranger in the city, did not know Jesus. But that did not matter. What matters here is that in this moment of need Simon was capable of lending his shoulders to one whose own had given out, of offering his strength to one who had nothing left, of taking on himself the cross, which Jesus could no longer carry.

Response:

*We adore you O Christ, and we praise you,
because by your Holy Cross you have redeemed the world*

We Name the
Crosses of Today:

Look at Jesus who lies hidden and unknown beneath every person in need. Across our world we see human suffering in the faces of strangers, in the faces of those struggling for democracy in the Middle East and beyond, in the faces of those dealing with the loss of life and destruction of property. People we know of, but do not know, must live with the aftermath of the ravages and destructive forces of nature – coping with floods and drought, with the devastating effects of climate change...

We Pray:

Lord, help us to grasp our opportunities to be a Simon in our world. In those times when we can help, let us have the generosity to do so. May we continue the spirit of Simon through our support of agencies such as Catholic Relief Services and all who work to alleviate suffering in our world. Lord, may we have the humility to accept all the Simons along our road who reach out to help us in our moments of need.

Glory Be to the Father, and to the Son, and to the Holy Spirit.
As it was in the beginning, is now, and ever shall be,
world without end. Amen

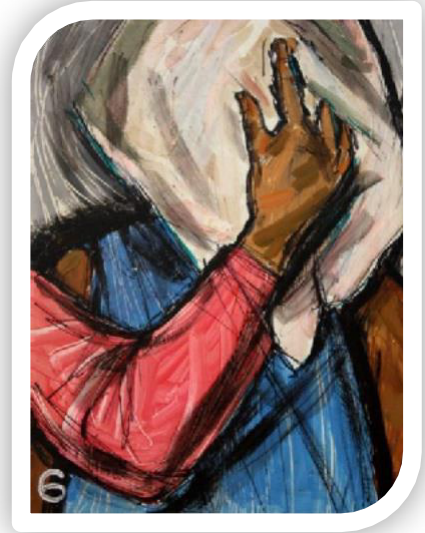
Sung Response:

*Santa Madre, Deh! Voe fate,
Che le piaghe del Signore,
Siano impresse nel mio cuore*

6: La Veronica asciuga il volto di Gesù

Ricordiamo
la Croce di Gesù:

Veronica è stata così commossa alla vista di Gesù che soffre, che si allontanò coraggiosamente dalla folla per asciugargli il sangue e il sudore dal volto con un asciugamano. È stata premiata quando l'immagine del suo volto è stata trasferita sull'asciugamano. È un volto sofferente, sfigurato dalle ferite. Eppure questa è l'unica immagine di sé che Gesù ha scelto di lasciare a noi.



Risposta:

*Ti adoriamo, o Cristo, e ti lodiamo,
perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo*

Diamo il nome alle
Croci di Oggi:

Oggi il volto visibile di Cristo e la Chiesa si ergono davanti a noi ancora feriti e sfigurati; sfigurati dai peccati di abuso dei bambini e del potere, e sguallati dalle ferite del dolore e del tradimento. Portando le cicatrici di tutte le persone colpite, il volto di Cristo ci chiama a guardare e a guarire il peccato della nostra Chiesa.

Preghiamo:

Gesù, dona alla tua Chiesa ferita il coraggio della Veronica in modo che possiamo lavare il volto di Cristo dalle deturpazioni del nostro peccato. Aiutaci a guarire le cicatrici che nascondono la bellezza del tuo volto nel nostro mondo. Donaci la fede per continuare a costruire la tua Chiesa come segno visibile del tuo amore e della tua compassione.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era all'inizio, è ora, e sempre sarà, il mondo senza fine. Amen

Risposta cantata:

*Santa Madre, Deh! Voe fate,
Che le piaghe del Signore,
Siano impresse nel mio cuore*

6: Veronica Wipes the Face of Jesus

We Remember
the Cross of Jesus:

Veronica was so moved by the sight of Jesus suffering that she courageously moved out from the crowd to wipe the blood and sweat from his face with a towel. She was rewarded when the image of his face was transferred to the towel. It is a suffering face, disfigured with wounds. Yet this is the only image of himself that Jesus chose to leave with us.



Response:

*We adore you O Christ, and we praise you,
because by your Holy Cross you have redeemed the world*

We Name the
Crosses of Today:

Today the visible face of Christ, the Church, stands before us still wounded and disfigured; disfigured by its own sins of abuse of children and power, and creased with the wounds of hurt and betrayal. Bearing the scars of all those affected, the face of Christ calls us to look upon and heal the sin of our Church.

We Pray:

Jesus, give your wounded Church the courage of Veronica so that we may wash the face of Christ clean from the disfigurements of our sin. Help us to bring healing to the scars that hide the beauty of your face to our world. Give us the faith to continue to build your Church as a visible sign of your love and compassion.

Glory Be to the Father, and to the Son, and to the Holy Spirit.
As it was in the beginning, is now, and ever shall be,
world without end. Amen

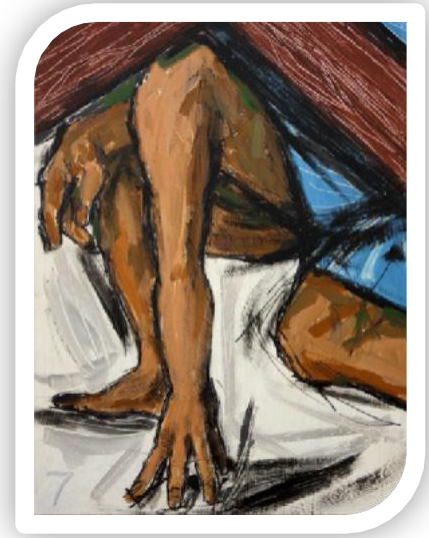
Sung Response:

*Santa Madre, Deh! Voe fate,
Che le piaghe del Signore,
Siano impresse nel mio cuore*

7: Gesù cade per la seconda volta

Ricordiamo
la Croce di Gesù:

Allungato fino al punto di rottura
dalla sua terribile flagellazione,
inchinato sotto il peso della croce,
logorato dall'abbandono di tutti i
suoi amici, Gesù inciampa di
nuovo.



Risposta:

*Ti adoriamo, o Cristo, e ti lodiamo,
perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo*

Diamo un nome alle
Crocì di oggi:

Tutte le persone sono sovraccaricate dalle croci che
si dibattono e a volte cadono. Ci sono quelli che hanno perso il
lavoro e sentono di avere poche speranze di trovarne un altro,
coloro che vivono con la prospettiva della disoccupazione e
coloro che lottano per mantenere gli altri nel mondo del lavoro.
Ci sono quelli che soffrono a causa dei fallimenti dei nostri
sistemi finanziari, sanitari e politici. Gesù è con ognuno di noi in
qualsiasi modo cadiamo; Lui sceglie di amarci e salvarci.

Preghiamo:

Gesù, dal profondo di te stesso, hai trovato il coraggio e la forza di
rialzarti e continuare il cammino. Donaci la tua forza per andare
avanti anche quando la speranza è fioca.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era all'inizio, è ora, e sempre sarà, il mondo senza fine. Amen

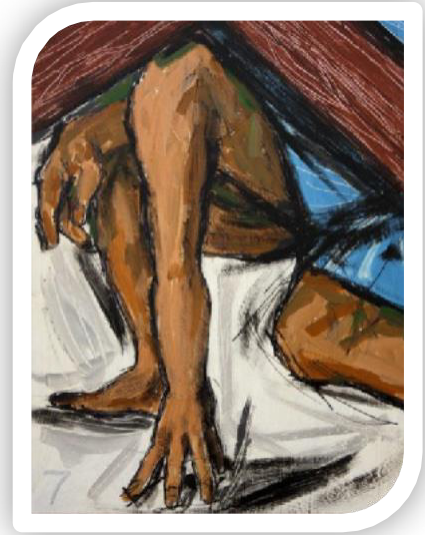
Risposta cantata:

*Santa Madre, Deh! Voe fate,
Che le piaghe del Signore,
Siano impresse nel mio cuore*

7: Jesus Falls for the Second Time

We Remember
the Cross of Jesus:

Stretched to breaking point by his awful scourging, bowed under the weight of the cross, worn out by the abandonment of all his friends, Jesus stumbles again.



Response:

*We adore you O Christ, and we praise you,
because by your Holy Cross you have redeemed the world*

We Name the
Crosses of Today:

All around us people are overburdened by the crosses they carry; they struggle and sometimes fall. There are those who have lost their jobs and feel that they have little hope of finding another, those who live with the prospect of unemployment, and those who struggle to keep others in work. There are those who suffer because of failures in our financial, health and political systems. Jesus is with each one of us however we fall and there he chooses to love and save us.

We Pray:

Jesus, from deep within yourself, you found the courage and strength to get up once again and continue the journey. Give us your strength to keep going even when hope is dim.

Glory Be to the Father, and to the Son, and to the Holy Spirit.
As it was in the beginning, is now, and ever shall be,
world without end. Amen

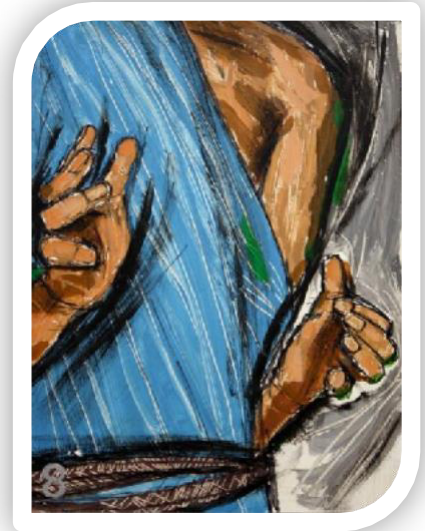
Sung Response:

*Santa Madre, Deh! Voe fate,
Che le piaghe del Signore,
Siano impresse nel mio cuore*

8: Gesù incontra le donne di Gerusalemme

Ricordiamo
la Croce di Gesù:

Le donne di Gerusalemme piansero quando videro come Gesù soffriva. Gesù riconobbe la loro angoscia, ruppe il silenzio per la prima volta, parlò loro e disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete per me. Piangete per voi stesse e per i vostri figli».



Risposta:

*Ti adoriamo, o Cristo, e ti lodiamo,
perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo*

Diamo un nome alle
Croci di oggi:

guarda a Gesù e ascoltiamo il suo messaggio per noi oggi.
Piangete per i bambini che sono abusati.
Piangete per le donne che sono vittime.
Piangete per gli uomini e le donne che soffrono per la tirannia dell'immagine corporea di oggi che controlla le loro vite e impedisce loro di sentirsi amati.
Piangete per i giovani che non riescono a trovare un lavoro e una strada nella vita. Piangete per i vecchi che sono dimenticati.
Piangete per le persone che muoiono di fame all'ombra dell'abbondanza. Piangete per i senzatetto, in esilio o in cerca di rifugio.
Piangete per loro.

Preghiamo:

Signore, apri i nostri cuori alla sofferenza di tutte le persone nel nostro mondo. Donaci la generosità di spirito per aiutarci a riconoscere il loro dolore, il coraggio di sfidare i sistemi che impongono loro fardelli intollerabili e la compassione per sostenerli.

*Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era all'inizio, è ora, e sempre sarà, il mondo senza fine. Amen*

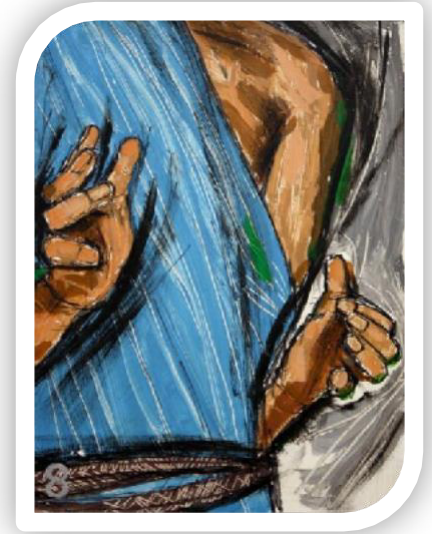
Risposta cantata:

*Santa Madre, Deh! Voe fate,
Che le piaghe del Signore,
Siano impresse nel mio cuore*

8: Jesus Meets the Women of Jerusalem

We Remember the
Cross of Jesus

The women of Jerusalem wept when they saw how Jesus suffered. Jesus recognized their distress, he broke his silence for the first time, spoke to them and said, 'Daughters of Jerusalem do not weep for me. Weep for yourselves and for your children'.



Response:

*We adore you O Christ, and we praise you,
because by your Holy Cross you have redeemed the world*

We Name the
Crosses of Today:

Look at Jesus and listen to his message for us today.
Weep for the children who are abused.
Weep for the women who are victimized.
Weep for men and women who suffer from the tyranny of today's body image that controls their lives and prevents them from feeling lovable.
Weep for the young who cannot find a job or a way in life. Weep for the old who are forgotten.
Weep for people who starve in the shadow of abundance. Weep for people who are homeless, in exile or seeking refuge.
Weep for them.

We Pray:

Lord, open our hearts to the suffering of all people in our world. Give us the generosity of spirit to help us recognize their pain, the courage to challenge the systems that place intolerable burdens on them and the compassion to support them.

Glory Be to the Father, and to the Son, and to the Holy Spirit. As it was in the beginning, is now, and ever shall be, world without end. Amen

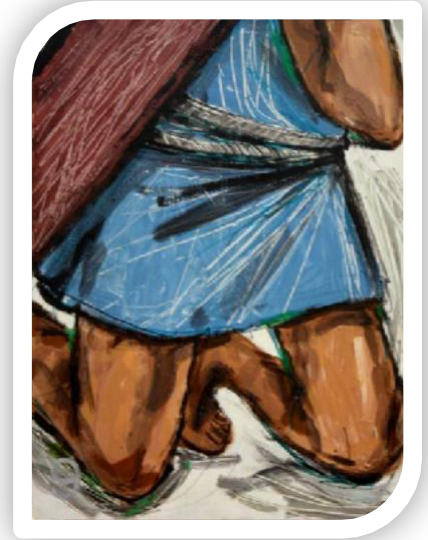
Sung Response:

*Santa Madre, Deh! Voe fate,
Che le piaghe del Signore,
Siano impresse nel mio cuore*

9: Gesù cade per la terza volta

Ricordiamo
la Croce di Gesù:

Che Gesù cade per la terza volta, piegato e sfinito fisicamente e emotivamente. Sdraiato a terra, Gesù deve decidere: si rialza ancora una volta o si ferma e si arrende? Lo vediamo risorgere e con tutta la sua forza continua il suo cammino. Gesù ci mostra che possiamo andare avanti, anche se nessun altro pensa che sia possibile.



Risposta:

*Ti adoriamo, o Cristo, e ti lodiamo,
perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo*

Diamo il nome alle
Croci di Oggi:

Nel nostro mondo di oggi sentiamo che molti sono arrivati alla caduta finale, che il loro fardello è troppo da portare. Non ce la fanno più. Schiacciati dal peso della loro croce si sentono incapaci di rialzarsi, incapaci di andare avanti. Alcuni potrebbero cercare sollievo nella dipendenza. Alcuni potrebbero cercare di fuggire attraverso il suicidio.

In Gesù troviamo la nostra speranza e il nostro incoraggiamento. La terza caduta di Gesù ci ricorda che anche nel nostro momento di completa impotenza, o nelle nostre esperienze di depressione, nel nostro Calvario, possiamo rialzarci. Gesù è con noi e Gesù è la nostra forza.

Preghiamo:

Signore, preghiamo che quando le nostre forze verranno meno, quando la nostra speranza svanirà e quando il nostro spirito si stancherà, riporremo la nostra illimitata fiducia in Te. A nostra volta possiamo noi portare il tuo amore, in una parola o in un'azione di conforto, ad un altro, nel suo momento di insignificanza, depressione o disperazione.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era all'inizio, è ora, e sempre sarà, il mondo senza fine. Amen

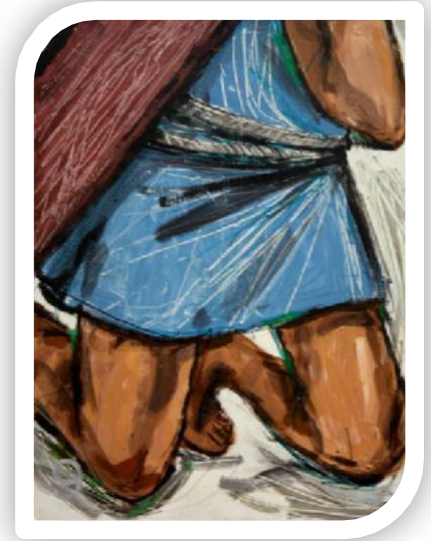
Risposta cantata:

*Santa Madre, Deh! Voe fate,
Che le piaghe del Signore,
Siano impresse nel mio cuore*

9: Jesus Falls for a Third Time

We Remember
the Cross of Jesus:

Jesus falls for a third time, broken and exhausted physically and emotionally. Lying on the ground, Jesus must decide – does he get up once more or does he just stop and give up? We see him rise again, and with all his power he continues on his journey. Jesus shows us that we can go on, even if nobody else thinks that it is possible.



Response:

*We adore you O Christ, and we praise you,
because by your Holy Cross you have redeemed the world*

We Name the
Crosses of Today:

Many in our world today feel that they are at that moment of final falling, that their burden is too much to carry. They cannot bear any more. Crushed by the weight of their cross they feel unable to get up, unable to go on. Some may look for relief in addiction. Some may look to escape through suicide. In Jesus we find our hope and our encouragement. The third fall of Jesus reminds us that even in our moment of complete helplessness, or our experiences of depression, in our own Calvary, we can stand up again. Jesus is with us and Jesus is our strength.

We Pray:

Lord, we pray that when our strength fails, when our hope fades and when our spirit grows weary that we will put our unbounded trust in you.

In turn may we bring your love, in a word or action of comfort to another, in their moment of meaningless, depression or despair.

Glory Be to the Father, and to the Son, and to the Holy Spirit.
As it was in the beginning, is now, and ever shall be,
world without end. Amen

Sung Response:

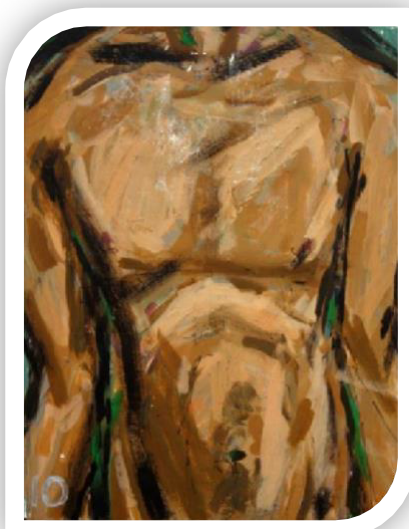
*Santa Madre, Deh! Voe fate,
Che le piaghe del Signore,
Siano impresse nel mio cuore*

10: Gesù è spogliato Delle Sue Vesti

Ricordiamo
la Croce di Gesù:

come i vestiti sono stati strappati
Gesù, è stato spogliato della sua
dignità di fronte a una folla
irriverente. Gesù sacrifica tutto.
Non trattiene nulla di sé. Qui, alle
soglie della morte, ancora più
intensamente che durante la sua
morte.

Per tutta la vita, è un essere-per-
gli-altri. Rinuncia a tutto per
riscattare tutto.



Risposta:

*Ti adoriamo, o Cristo, e ti lodiamo,
perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo*

Diamo il nome alle
Croci di Oggi:

Guarda su Gesù e all'assoluta indegnità inflittagli
dalla società. Gesù continua ad essere spogliato della sua dignità
in coloro che si vedono togliere il loro buon nome e i dettagli
intimi della loro vita esposti attraverso i media. La società
assume il ruolo di giudice e giuria mentre noi divoriamo
curiosamente i dettagli. Gesù viene spogliato di nuovo quando
uomini, donne e bambini vengono ritratti come oggetti in modo
pornografico su riviste, DVD, televisione e internet.

Preghiamo:

Perdonaci Signore per essere una folla irriverente che si
intromette nella vita delle persone. Perdonaci se siamo
consumatori di pettegolezzi sotto il nome di "notizie". Non
smascheriamo mai nessuno. Rispettiamo la dignità degli altri e
lasciamo il giudizio a Dio. Vediamo il buono in coloro che ci
circondano e così permettiamo loro di raggiungere il loro pieno
potenziale.

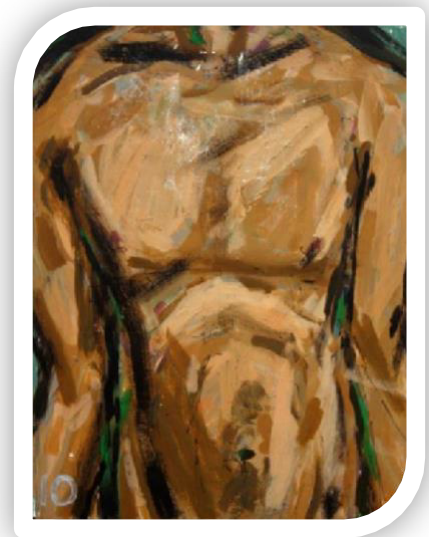
Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era all'inizio, è ora, e sempre sarà, il mondo senza fine. Amen

Risposta cantata:

*Santa Madre, Deh! Voe fate,
Che le piaghe del Signore,
Siano impresse nel mio cuore*

10: Jesus is Stripped of His Clothing



We Remember
the Cross of Jesus:

As the clothes were ripped from Jesus, he was stripped of his dignity in front of an irreverent mob. Jesus sacrifices everything. He holds nothing of himself back. Here, on the threshold of death, even more intensely than during his lifetime, he is a being-for-others. He surrenders everything in order to ransom all.

Response:

*We adore you O Christ, and we praise you,
because by your Holy Cross you have redeemed the world*

We Name the
Crosses of Today:

Look at Jesus and the absolute indignity inflicted upon him by society. Jesus continues to be stripped of his dignity in those who have their good name taken from them and the intimate details of their lives exposed through the media. Society takes on the role of judge and jury as we curiously devour the details. Jesus is stripped again when men, women and children are portrayed as objects in a pornographic manner in magazines, DVDs, on television and the internet.

We Pray:

Forgive us Lord for being an irreverent mob prying into people's lives. Forgive us for being consumers of gossip under the name of 'news'. Let us never expose anyone. May we respect the dignity of others and leave judgement to God. Let us see the good in those around us and so enable them to reach their full potential.

Glory Be to the Father, and to the Son, and to the Holy Spirit.
As it was in the beginning, is now, and ever shall be,
world without end. Amen

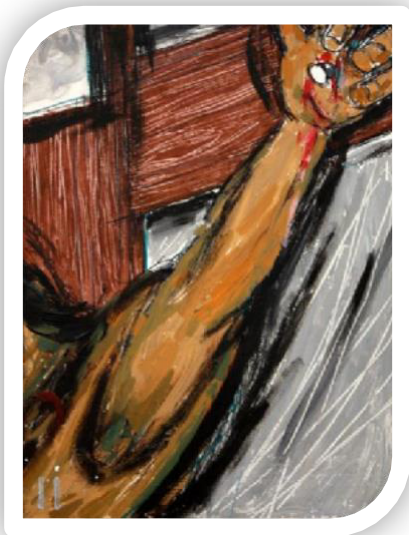
Sung Response:

*Santa Madre, Deh! Voe fate,
Che le piaghe del Signore,
Siano impresse nel mio cuore*

11: Gesù è inchiodato alla croce

Ricordiamo
la Croce di Gesù:

Enormi chiodi di ferro sono martellati attraverso i suoi polsi e attraverso le sue caviglie. Il ferro attraversa la carne umana, la carne deve cedere, non c'è difesa. Gesù, inchiodato alla croce, non può muoversi. La mano che ha cancellato la cecità dagli occhi; la mano che apriva il sigillo della sordità, la mano che toccava un cuore e guarito un lebbroso, la mano che benediceva i bambini e i disabili; La mano del falegname viene nuovamente unita al legno. Quando la croce viene messa al suo posto, Lui è appeso lì, tra noi e Dio, una vittima macchiata di sangue per amore.



Risposta:

*Ti adoriamo, o Cristo, e ti lodiamo,
perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo*

Diamo il nome alle
Crocì di oggi:

Gesù continua ad essere crocifisso nei dieci bambini che muoiono ogni minuto di fame nel nostro mondo. Lui è crocifisso in tutti coloro che sono mutilati, danneggiati e sfollati a causa della guerra. Egli è crocifisso in tutti coloro che sono emarginati nella nostra società a causa della loro razza, sessualità o genere. Egli è crocifisso in coloro che subiscono abusi fisici, sessuali o emotivi. Egli è crocifisso in coloro che sono vittime della tratta in tutto il mondo. Egli è crocifisso nello sfruttamento della terra e delle sue risorse.

Preghiamo:

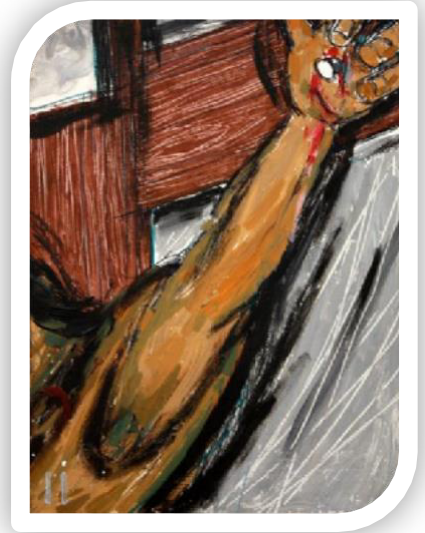
Gesù, preghiamo per coloro che non possono raggiungerti in questo momento. Preghiamo per tutte le vittime della violenza; chi la subisce e chi la infligge. Preghiamo in particolare per i bambini, per gli anziani e per coloro che sono troppo vulnerabili per difendersi. Che le vittime della crudeltà e dell'oppressione sappiano che Tu sei sempre con loro.

*Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era all'inizio, è ora, e sempre sarà, il mondo senza fine. Amen*

Risposta cantata:

*Santa Madre, Deh! Voe fate,
Che le piaghe del Signore,
Siano impresse nel mio cuore*

11: Jesus is Nailed to The Cross



We Remember the
Cross of Jesus:

Huge iron nails are hammered through his wrists and through his ankles. Iron through human flesh, the flesh must yield, there is no defense. Jesus, nailed to the cross, cannot move. The hand that has wiped blindness from the eyes; the hand that opened the seal of deafness, the hand that touched a heart and cured a leper, the hand that blessed children and those with a disability; the carpenter's hand is joined to the wood again. As the cross is put in place, he hangs there between us and God, a blood stained victim for love.

Response:

*We adore you O Christ, and we praise you,
because by your Holy Cross you have redeemed the world*

We Name the
Crosses of Today:

Jesus continues to be crucified in the ten children who die every minute of hunger in our world. He is crucified in all who are maimed, damaged and displaced because of war. He is crucified in all who are marginalized in our society because of their race, sexuality or gender. He is crucified in those who are abused physically, sexually or emotionally. He is crucified in those who are trafficked across the world. He is crucified in the exploitation of the earth and its resources.

We Pray:

Jesus, we pray on behalf of those who cannot reach out to you at this moment. We pray for all victims of violence; those who suffer it and those who inflict it. We pray especially for children, for the elderly and those too vulnerable to defend themselves. May victims of cruelty and oppression know that you are always with them.

Glory Be to the Father, and to the Son, and to the Holy Spirit.
As it was in the beginning, is now, and ever shall be,
world without end. Amen

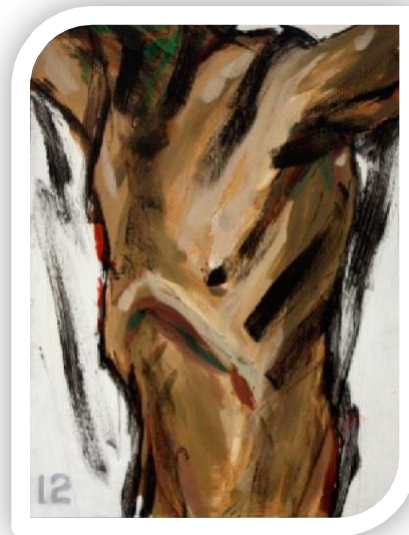
Sung Response:

*Santa Madre, Deh! Voe fate,
Che le piaghe del Signore,
Siano impresse nel mio cuore*

12: Gesù muore sulla croce

Ricordiamo
la Croce di Gesù:

Mentre la vita di Gesù svanisce via. Sue parole non sono di condanna o di pietà per se stesso, ma di perdono; 'Padre, perdona loro, perché non sanno quello che fanno'. In mezzo alla sua angoscia e alla sua sofferenza, Gesù invoca il Padre suo perché perdoni coloro che lo mettono a morte. Questa è la vera sfida della croce, il perdono anche a chi ci fa più male.



Risposta:

*Ti adoriamo, o Cristo, e ti lodiamo,
perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo*

Diamo il nome alle
Crocì di oggi:

Cercare il perdono nel nostro mondo oggi, fame, povertà, sopruso, guerra, abbandono, corruzione, l'elenco sembra infinito. Ognuno di noi prega che queste stazioni possano continuare l'elenco per conto nostro e per conto di coloro che ci hanno fatto del male.

Quando Gesù muore sul Calvario, ci sfida ad amare i nostri nemici, per lasciar andare il dolore, per chiedere perdono e quando non riusciamo a trovare nel nostro cuore il modo di perdonare, di chiedere a Dio di farlo per noi. Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno.

Preghiamo:

Sosteniamo coloro che hanno vegliato e pregato in silenzio mentre Gesù esalava l'ultimo respiro. Come non possiamo misurare l'amore, così non possiamo diluire questo ultimo atto di amore e di perdono con le parole. Lascia che il nostro amore penetri nel silenzio. Signore!

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era all'inizio, è ora, e sempre sarà, il mondo senza fine. Amen

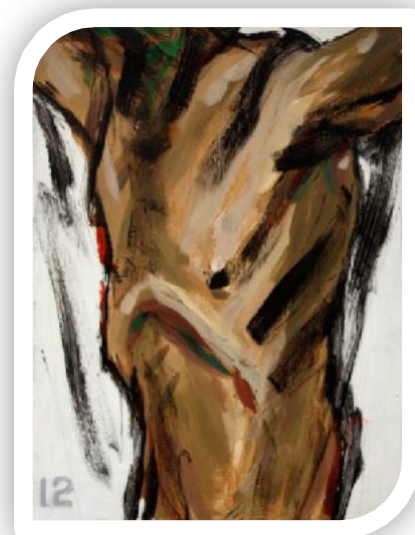
Risposta cantata:

*Santa Madre, Deh! Voe fate,
Che le piaghe del Signore,
Siano impresse nel mio cuore*

12: Jesus Dies on The Cross

We Remember the
Cross of Jesus

As the life of Jesus fades away his words are not of condemnation or of pity for himself, but of forgiveness; 'Father forgive them, for they know not what they do'. In the midst of his anguish and suffering Jesus calls upon his Father to forgive those who are putting him to death. This is the real challenge of the cross, forgiveness even of those who hurt us most.



Response:

*We adore you O Christ, and we praise you,
because by your Holy Cross you have redeemed the world*

We Name the
Crosses of Today:

There is much to seek forgiveness for in our world today, hunger, poverty, violence, abuse, war, neglect, corruption, the list seems endless. Each one of us praying these stations could continue the list on our own behalf and indeed on behalf of those who have hurt us. As Jesus dies on Calvary, he challenges us to love our enemies, to let go of hurt, to ask for forgiveness and when we cannot find it in our hearts to forgive, to ask God to do it for us. Father, forgive them for they know not what they do.

We Pray:

Let us stand with those who watched and prayed in silence while Jesus breathed his last. As we cannot measure love, so we cannot dilute this ultimate act of love and forgiveness with words. Let our love span the silence. Lord! Let our love and forgiveness speak your praise.

Glory Be to the Father, and to the Son, and to the Holy Spirit.
As it was in the beginning, is now, and ever shall be,
world without end. Amen

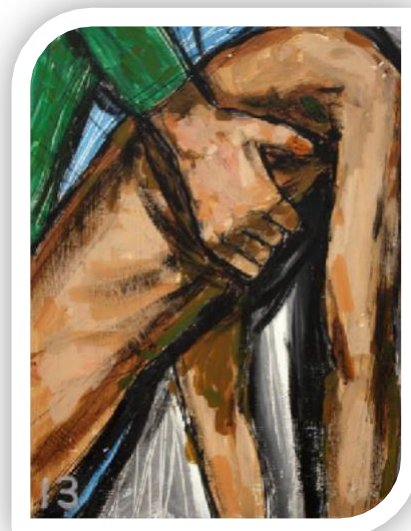
Sung Response:

*Santa Madre, Deh! Voe fate,
Che le piaghe del Signore,
Siano impresse nel mio cuore*

13: Gesù viene depresso dalla croce

Ricordiamo
la Croce di Gesù:

Maria prende il corpo piegato di suo Figlio tra le sue braccia. Nel suo dolore, ricorda le parole di suo figlio, sopra il pane: "Questo è il mio corpo, spezzato, per te", e sul vino "Questo è il mio sangue versato per te." Ricorda quel bambino di Betlemme adorato da pastori e re. Ricorda i giorni in cui la folla lo seguiva ed è piena di dolore.



Risposta:

*Ti adoriamo, o Cristo, e ti lodiamo,
perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo;*

Diamo il nome alle
Crocì di oggi:

Il dolore di Maria è anche il nostro dolore. Maria stringe a se il corpo, senza vita, di suo figlio e lo rioffre al Padre; Lei rappresenta tutti i genitori che hanno tenuto i loro figli vicino a loro nella morte, coloro che hanno perso la vita in incidenti o atti di violenza, coloro che sono morti per suicidio, coloro che sono morti improvvisamente o dopo una malattia. Maria soffre con tutti coloro che soffrono per i propri cari: genitori, fratelli, familiari, amici.

Preghiamo:

Aiutaci Signore ad accettare le separazioni che devono arrivare. Aiutaci a rioffrirti i nostri cari come Maria offrì suo figlio. Di fronte al silenzio della morte, non disperiamo, ma troviamo la speranza. Che la definitività della morte non ci opprima. Aiutaci a confidare in te, Signore dei vivi e dei morti.

*Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era all'inizio, è ora, e sempre sarà, il mondo senza fine. Amen*

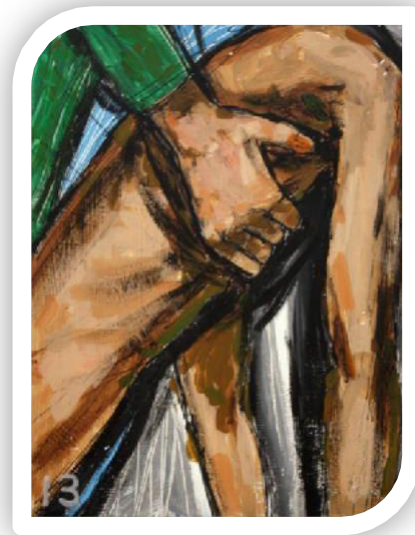
Risposta cantata:

*Santa Madre, Deh! Voe fate,
Che le piaghe del Signore,
Siano impresse nel mio cuore*

13: Jesus is Taken Down from the cross

We Remember the
Cross of Jesus:

Now Mary takes the broken body of her Son in her arms. In her grief, she remembers the words of her son, over the bread, 'this is my body, broken, for you,' and over the wine, 'this is my blood poured out for you.' She remembers that little baby in Bethlehem worshipped by shepherds and kings. She remembers the days when the crowds followed him and she is full of sorrow.



Response:

*We adore you O Christ, and we praise you,
because by your Holy Cross you have redeemed the world*

We Name the
Crosses of Today:

Mary's grief is our grief too. As Mary cradles the lifeless body of her son and offers him back to the Father, she stands with all parents who have held their children close to them in death: those lost through accidents or acts of violence, those who have died by suicide, those who died suddenly or after illness. Mary grieves with all who sorrow for loved ones: parents, siblings, family members, friends.

We Pray:

Help us Lord to accept the partings that must come. Help us to offer our loved ones back to you as Mary offered her son. Faced with the silence of death, let us not despair but find hope. May the finality of death not oppress us. Help us to trust in you, the Lord of the living and the dead.

Glory Be to the Father, and to the Son, and to the Holy Spirit.
As it was in the beginning, is now, and ever shall be,
world without end. Amen

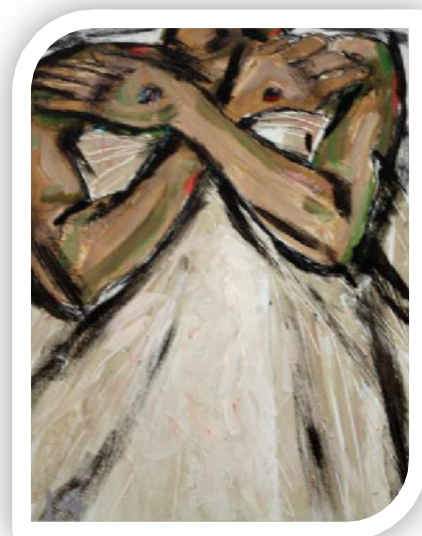
Sung Response:

*Santa Madre, Deh! Voe fate,
Che le piaghe del Signore,
Siano impresse nel mio cuore*

14: Gesù viene depresso nella tomba

Ricordiamo
la Croce di Gesù:

Quella notte il suo corpo giaceva nel buio della terra: seme che muore, nel mondo di tutti gli spiriti. Tutti coloro che lo avevano amato si sentivano svuotati ed esausti. Sembrava che non ci fosse più alcun senso o scopo in alcuna cosa. Ma almeno non gli sarebbe potuto succedere più nulla di male. Hanno chiuso la tomba e se ne sono andati.



Risposta:

*Ti adoriamo, o Cristo, e lodiamo
tu, perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo*

Diamo il nome alle
Crocì di oggi:

Ci sono momenti in cui siamo sopraffatti dalla oscurità della tomba, dalle innumerevoli morti che abbiamo ogni giorno, ma la risposta a tutto il nostro dolore e alla nostra disperazione si trova in questo luogo. Il mondo è ora il tabernacolo di Dio. Il seme di grano seminato nelle tenebre e nella morte ha davvero prodotto un ricco raccolto. La nostra presenza qui ne è una testimonianza. La morte di Gesù non fu vana.

Preghiamo:

Gesù, ogni giorno ci metti davanti la vita o la morte. Aiutaci a scegliere sempre la vita. Preghiamo per tutti coloro che abbiamo conosciuto che sono morti, e per coloro che non hanno nessuno che preghi per loro. Chiediamo il dono della fede quando ci troviamo di fronte al buio del sepolcro e si avvicina la nostra morte. Che possiamo avere occhi per vedere la promessa di nuova vita che l'oscurità può contenere.

*Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era all'inizio, è ora, e sempre sarà, il mondo senza fine. Amen*

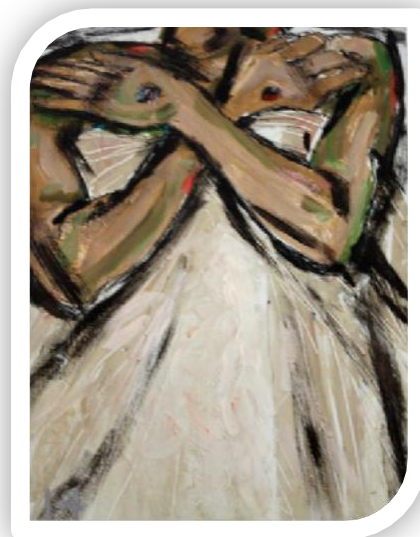
Risposta cantata:

*Santa Madre, Deh! Voe fate,
Che le piaghe del Signore,
Siano impresse nel mio cuore*

14: Jesus is Laid in The Tomb

We Remember the
Cross of Jesus:

That night his body lay in the dark earth of the world, a seed dying, in the winter of all spirits. All those who had loved him felt emptied and exhausted. There seemed no longer any sense or purpose in anything. But at least no more harm could come to him. They closed the tomb and left.



Response:

*We adore you O Christ, and we praise you,
because by your Holy Cross you have redeemed the world*

We Name the
Crosses of Today:

There are times when we are overcome by the darkness of the tomb, by the countless deaths that we experience each day, but the answer to all our grieving and despair lies in this place. The world is now the tabernacle of God. The grain of wheat sown in darkness and in death has indeed yielded a rich harvest. Our presence here gives witness to that. Jesus' death was not in vain.

We Pray:

Jesus, each day you put before us life or death. Help us always to choose life. We pray for all those we have known who have died, and for those who have no one to pray for them. We ask for the gift of faith when we are faced with the darkness of the tomb and our own death approaches. May we have eyes to see the promise of new life that the darkness can hold.

Glory Be to the Father, and to the Son, and to the Holy Spirit.
As it was in the beginning, is now, and ever shall be,
world without end. Amen

Sung Response:

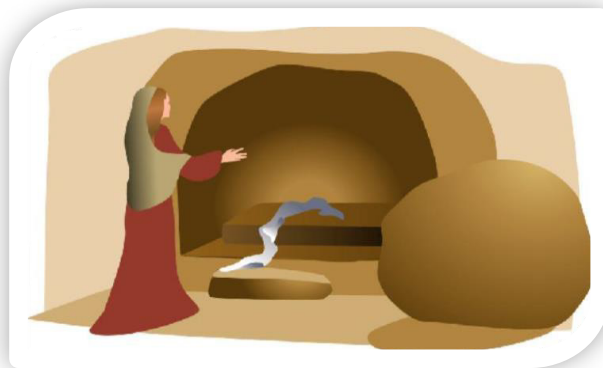
*Santa Madre, Deh! Voe fate,
Che le piaghe del Signore,
Siano impresse nel mio cuore*

Preghiera di chiusura

Preghiamo:

Signore Gesù Cristo, per la potenza dello Spirito Santo, Tu sei stato attirato dal Padre dalle tenebre della morte alla luce di una nuova vita nella gloria.

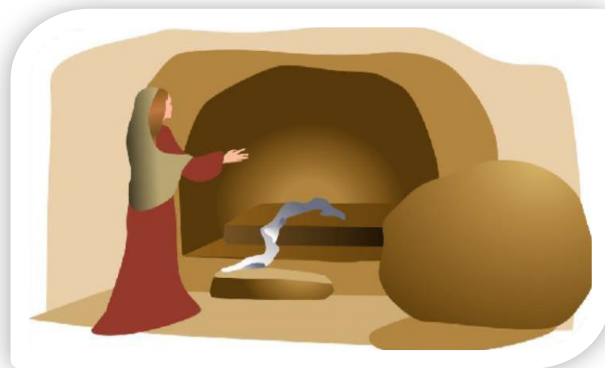
Fa' che il segno del sepolcro vuoto parli a noi e alle generazioni future e diventi sorgente di fede viva, di amore generoso e di speranza incrollabile. A te, o Gesù, la cui presenza, nascosta e vittoriosa, riempie la storia del mondo con onore e gloria per sempre e sempre. Amen.



Closing Prayer

Let us pray:

Lord Jesus Christ, by the power of the Holy Spirit, You were drawn by the Father from the darkness of death to the light of a new life in glory. Grant that the sign of the empty tomb may speak to us and to future generations and become a wellspring of living faith, generous love, and unshakeable hope. To you, O Jesus, Whose presence, hidden and victorious, fills the history of the world, be honor and glory forever and ever. Amen.





**SACRED HEARTS
& ST. STEPHEN**